Beretta NARP: Il Nuovo Fucile d’Assalto Italiano che Sfida i Giganti

Pubblicato il 24/04/2026

Gardone Val Trompia – Non è solo un fucile, è un "ecosistema in evoluzione". Con queste parole Beretta ha presentato ufficialmente il NARP (New Assault Rifle Platform), l'arma destinata a diventare la nuova d'ordinanza dell'Esercito Italiano, sostituendo gradualmente l'ARX-160.

Sviluppato in stretta collaborazione con le forze speciali italiane (tra cui il 9° Reggimento "Col Moschin" e il 185° RRAO), il NARP non è il classico prodotto nato da un bando ministeriale, ma il risultato di un processo di design "clean sheet" iniziato nel 2017.

Un’architettura nata dai fallimenti

Durante il video di presentazione con James Reeves (TFB TV), il team di ricerca e sviluppo Beretta ha ammesso con insolita franchezza che il progetto è passato attraverso **tre macro-iterazioni**.

- **La prima versione** era troppo ingombrante, poiché tentava di mantenere la compatibilità con il calibro 7.62x51.
- **La seconda** ha visto una riprogettazione totale dell'ergonomia per avvicinarsi al feeling dell'AR-15, lo standard aureo per i soldati moderni.
- **La terza** è quella definitiva: una piattaforma a pistone a corsa corta (short-stroke piston) che combina l'affidabilità dei sistemi a pistone con la precisione e l'ergonomia dei sistemi a presa diretta di gas.

Beretta NARP: Il Nuovo Fucile d'Assalto Italiano che Sfida i Giganti

Oltre i limiti: 30.000 colpi senza stop

Il dato più impressionante emerso dai test riguarda l'affidabilità. Il NARP ha superato i protocolli **NATO AC-225**, affrontando fango, sabbia e temperature da **-40°C a +50°C**.

> *"Abbiamo testato la piattaforma oltre i 30.000 colpi senza alcun inceppamento o cedimento strutturale," ha dichiarato Riccardo, Project Manager del programma ed ex membro delle Forze Speciali.*

Il fucile garantisce prestazioni costanti anche nei test **"Over the Beach"**: è possibile immergere l'arma in acqua (mare o lago), estrarla e sparare immediatamente senza rischi di esplosione o malfunzionamenti.

Caratteristiche Tecniche e Innovazioni

Il NARP introduce diverse soluzioni che lo distinguono dai predecessori:

- **Calibri Multipli:** Progettato nativamente per il 5.56x45mm NATO, è già pronto per calibri intermedi come il .300 Blackout, il 6.5 Grendel e il 6mm ARC.
- **Bufferless Design:** Grazie a un gruppo otturatore e molla di recupero interamente contenuti nell'upper receiver, il NARP non necessita del tubo del calcio (buffer tube). Questo permette l'uso di calci abbattibili che non impediscono l'accesso ai comandi principali.
- **Handguard Quick-Detach:** L'astina copricanna può essere rimossa rapidamente per pulire il pistone, ma il sistema di aggancio a quattro punti garantisce il **ritorno allo zero** dei puntatori laser.
- **Trigger "da gara":** Definito dai tester come "fenomenale", il grilletto a doppio stadio è così fluido da permettere anche a un tiratore inesperto di ingaggiare bersagli a 500 metri con facilità.

Perché "Non è quello che ti aspetti"?

Per anni Beretta ha puntato su polimeri futuristici (come nell'ARX-160). Con il NARP, l'azienda torna a un approccio più pragmatico e metallico, focalizzandosi sulla **consistenza della produzione su larga scala**. La sfida non era creare un singolo fucile perfetto, ma garantire che il 10.000° esemplare uscito dalla linea di montaggio avesse le stesse tolleranze e prestazioni del prototipo artigianale.

Il NARP non è un punto di arrivo, ma una piattaforma che continuerà a evolversi nei prossimi cinque anni basandosi sui feedback dal campo di battaglia. L'Italia sembra aver finalmente trovato l'erede degno di nota per le sfide del XXI secolo.